

Bilancio di sostenibilità, tutti felici e contenti?

Nell'incontro di Mercoledì 23 Luglio u.s. è stato presentato dall'Azienda alle scriventi Organizzazioni Sindacali il Bilancio di Sostenibilità 2007. Dobbiamo subito premettere che più che un bilancio si è trattato di uno spot pubblicitario su come si stia bene e su come siamo bravi nel mettere in opera la "nostra" mission e vision.

Comprendiamo che il documento è stato redatto da consulenti esterni, pagati dall'azienda e come tali non imparziali, ma dire che tutto va bene ci appare davvero una forzatura.

Per prima cosa abbiamo notato con piacere che tutti i raffronti vengono fatti con il settore bancario: ma allora siamo una banca anche noi!?! Lo stupore è quanto mai appropriato visto che Findomestic continua a cambiare i termini di paragone a seconda della convenienza: o siamo sempre banca o non lo siamo mai, fermo restando che il CCNL parla chiaro!

Relativamente al concetto di clima aziendale, ci chiediamo come sia possibile definirlo "ottimo". Alla nostra domanda di chiarimento in merito, dagli stessi consulenti ci è stato detto che forse "ottimo" è esagerato e, secondo loro, probabilmente sarebbe stato più opportuno "buono" (e perché allora hanno messo ottimo?), anche se tale giudizio lo evincono da indicatori oggettivi quali questionari, turn-over, benefit, cause di lavoro, scioperi, ecc...

Permetteteci di essere quanto meno perplessi se riteniamo difficile riuscire a cogliere il "clima di un'azienda" tramite documenti cartacei e non da esperienze dirette fra i lavoratori, ma pur ammettendo che ciò sia possibile, non dobbiamo però dimenticare che i dati analizzati sono in gran parte antecedenti alla presentazione di Vision 2010 (e dunque all'annuncio della ristrutturazione della Rete). Tale scelta aziendale ha addirittura prodotto nel 2007 il primo sciopero in Findomestic per motivi esclusivamente aziendali, senza contare che il nostro vivere quotidiano, da quel momento, è letteralmente cambiato e, secondo noi, in peggio. Aggiungiamo inoltre che, sempre secondo noi, per valutare adeguatamente il clima aziendale bisognerebbe prendere in considerazione il livello di **insoddisfazione e la frustrazione di tutti i dipendenti, aree professionali e quadri, che vedono sistematicamente rinviate le risposte da parte di Findomestic circa gli argomenti prioritari (inquadramenti, percorsi professionali, sistema incentivante...)** di cui **si sta parlando da troppo tempo senza arrivare a risultati concreti, e di certo non per volontà Sindacale.** Ma sicuramente siamo noi che non usiamo i giusti strumenti di valutazione e viviamo una realtà diversa: lasciamo ai colleghi l'ardua sentenza.

Le Pari Opportunità, in Findomestic, si concretizzano con la nomina a dirigente di una sola donna (una su 26 pari al 3,84%). Che passo in avanti (anche perché non era possibile fare peggio)! Questo è sintomatico di come le donne in Findomestic abbiano difficoltà nel vedersi riconosciute le stesse opportunità dei colleghi uomini: e se poi si è mamme... magari part-time ...

Infine un altro argomento topico: **le assenze per malattie sono in aumento.** Secondo noi ciò era prevedibile vista la richiesta del certificato medico per le assenze del "lunedì", ma oltre a ciò crediamo sia un ulteriore segnale di insofferenza derivante proprio dalla mancanza di prospettive e di riconoscimento dei meriti: oggi un collega che ha un problema di salute forse non si fa più scrupoli e preferisce pensare al bene suo e dei propri cari, tanto i sacrifici non li nota nessuno (spesso sono considerati dovuti) e non portano riconoscimenti.

Siamo alle solite: si mettono in evidenza i problemi che si possono addebitare ai lavoratori, ma del vertice aziendale ne vogliamo parlare? Ci sarà qualche responsabilità da parte loro in questa situazione particolarmente difficile in azienda? E se ci sono delle responsabilità, saranno i "colpevoli" a pagare o tutto ricadrà solo sui lavoratori?

Passata l'estate ci auguriamo che si sblocchi la situazione societaria circa la proprietà con la speranza che l'Azienda esca da questa situazione di stallo ed inizi ad affrontare seriamente i problemi dei lavoratori. Indipendentemente dalla "proprietà", i colleghi attendono comunque risposte, altrimenti il bilancio di sostenibilità del 2008 presenterà dei numeri molto diversi da quelli del 2007 (come purtroppo è già certo che avverrà per il Bilancio economico), soprattutto relativamente al clima aziendale e alle relazioni sindacali.

Con l'occasione auguriamo buone vacanze a Tutti.

Le Segreterie Aziendali
DIRCREDITO - FALCRI - SILCEA